



giulianoFujiwara

"Quando Mariella Nava mi ha proposto di collaborare alla realizzazione di questo evento, sono stato onorato e orgoglioso per la scelta fatta sul ns. marchio dalle connotazioni molto precise e moderne, ma sicuramente di nicchia e relativamente poco diffuso. Mariella è una donna di rara intelligenza e dalla sensibilità acutissima nei confronti di problematiche sociali di grande spessore come quella che il concerto in questione vuole sottolineare. Il fatto di aver pensato al nostro brand esclusivo per un concerto di così grande portata, mi ha fatto riflettere sulla chance che ci veniva proposta.

Finalmente avevamo la possibilità di dimostrare che il mondo patinato della moda sa anche esprimere con concretezza la partecipazione a situazioni che spesso sfuggono ai riflettori.

Inoltre questo evento che presenta nuovi talenti e compositori in ambito musicale su un tema preciso è paradossalmente molto in linea con il nostro stile.

Il marchio e la collezione che seguo da anni, fin da quando era vivente il suo fondatore, il Sig Giuliano Fujiwara, all'anagrafe Ioshiaki Fujiwara, scomparso nel 2001 (ora disegnata dallo stilista giapponese Masataka Matsumura) sono noti per la loro discrezione e non invasività, ma al contrario sono apprezzati per sapersi distinguere per la cura e la ricerca dei dettagli, spesso invisibili, su forme essenziali, pulite e dalle proporzioni perfette anche se talvolta giocate sulle asimmetrie.

La filosofia giapponese ispiratrice del "Wabi Sabi" spinge la collezione verso la ricerca dell'estetica nella semplicità, studiata fino a divenire estrema sintesi di ogni forma nelle sfumature volute tipiche dei pezzi unici, nei dettagli preziosi, ma spesso invisibili al primo approccio. E' un modo di calarsi nella natura attraverso le piccole cose, la riscoperta della bellezza anche nella transitorietà degli eventi e nella loro intrinseca imperfezione.

Un abito Giuliano Fujiwara mira ad esaltare la personalità di chi lo indossa, non a coprirlo o trasformarlo.

Proprio per questo non ci saranno effetti speciali nei look pensati per i partecipanti, ma una semplicità di classe che esalterà l'essenza dei cantanti, dei loro brani e delle loro interpretazioni; vero motivo di attrazione della serata.

Ringrazio quindi, ancora una volta, Mariella e tutti gli organizzatori per averci dato questa possibilità e per averci concesso l'onore, pur nel nostro piccolo, di essere vicino ad un tema tanto importante con la semplicità, rifiutando qualsiasi ostentazione, che potrebbe distogliere il pubblico dalla vera espressione e dal grande valore del concetto trattato."

Dr Stefano Sacchi, Manager dell'azienda Fujiwara Design Studio